

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Firenze
Il Direttore

Spett.le REGIONE TOSCANA
Direzione Tutela dell'Ambiente ed
Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: [ID 2362] Art. 19 D.Lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità per il progetto di “Riassetto idraulico della zona del Guinzone con riescavo del Canale principale n.5, Comune di Orbetello (GR), CUP: D38H23000690002”. Proponente: Settore Regionale Genio Civile Toscana Sud. Avvio del procedimento e richiesta di contributi tecnici istruttori.

Con riferimento al procedimento in oggetto di cui alla nota prot. n° AOOGR_T_0666282 del 23.12.2024 si riporta di seguito il contributo di questa Direzione nel rispetto del D.P.R. n. 753/80 “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto” relativo alla sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria.

Si prende atto che l'intervento consiste nell'adeguamento della sezione trasversale di deflusso del fosso Canale Principale n.5 e prevede opere presumibilmente ricadenti in fascia di rispetto ferroviario, di cui al D.P.R. n. 753/80, della Linea Ferroviaria Pisa – Roma nella tratta Albinia – Orbetello tra il ponte scatolare al km 154+581 e il ponticello al km 156+015 circa.

Dalla disamina del progetto trasmesso si prende atto che l'intervento comporterà un miglioramento delle aree contermini all'infrastruttura ferroviaria, riducendo i battenti e la pericolosità idraulica nelle aree a valle dell'infrastruttura ferroviaria.

Questa Direzione, per quanto di competenza e vista la tipologia delle opere in progetto, si esprime con parere preliminare favorevole di massima, riservando una valutazione più specifica nelle successive fasi progettuali che dovranno verificare/approfondire i seguenti aspetti:

- Dovrà essere riportata negli elaborati la fascia di rispetto ferroviaria e la distanza degli interventi in proiezione ortogonale rispetto alla più vicina rotaia, sia in planimetria che in sezioni caratteristiche;
- Dovrà essere fornita una sezione significativa dell'intervento in corrispondenza della confluenza tra il Canale n.5 e il canale esistente a valle dell'attraversamento al km 156+015, in

LC – EB – JF

Viale Francesco Redi, 2 – 50144 – Firenze
Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



modo da rendere evidente la tipologia degli interventi che saranno realizzati e valutare le eventuali ripercussioni sull'attraversamento ferroviario. Ad ogni modo dovrà essere garantita la continuità idraulica dell'attraversamento.

- si ricorda inoltre che sui terreni adiacenti le linee ferroviarie qualsiasi deposito di pietre o altri materiali deve rispettare quanto disposto al titolo III del suddetto D.P.R. n.753/80 al fine di non arrecare pregiudizio alla sede ferroviaria.

Ad ogni buon conto, si fa presente che ai sensi della legge n° 210/1985 e successive modifiche ed integrazioni, i beni di proprietà di questa Società non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società stessa, particolare riferimento per quelli la cui destinazione è finalizzata a compiti istituzionali.

Si ricorda che il progetto esecutivo dell'intervento dovrà comunque essere sottoposto alla valutazione di questa Società che, verificando la conformità dello stesso alla normativa nazionale, alle specifiche ferroviarie in materia, ed alle prescrizioni fornite in questo livello progettuale potrà eventualmente rilasciare opportuna autorizzazione ad eseguire i lavori in fascia di rispetto ferroviaria di cui al DPR n. 753/80. L'approvazione dell'attuale livello di progettazione non dovrà in alcun modo vincolare l'ottemperanza alle prescrizioni fornite con la nota sopracitata, rinviata alla progettazione esecutiva, anche qualora la stessa comporti maggiore occupazione di aree e/o modifiche progettuali significative.

Restando a disposizione per ogni chiarimento, si porgono

Cordiali saluti

Gabriele Ticci